SISTEMI OPERATIVI e LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI (A.A. 15-16) – 9 SETTEMBRE 2016

IMPORTANTE: LEGGERE LE INFORMAZIONI SUL RETRO DEL FOGLIO!!!

Esercizio

Si realizzi un programma concorrente per UNIX che deve avere una parte in Bourne Shell e una parte in C.

La <u>parte in Shell</u> deve prevedere un numero variabile di parametri **N** (**N** maggiore o uguale a 2) che devono essere **nomi assoluti di direttori** che identificano **N** gerarchie (**G1, G2, ...**) all'interno del file system. Il comportamento atteso dal programma, dopo il controllo dei parametri, è organizzato in **N** fasi, una per ogni gerarchia.

Il programma, per ognuna delle **N** fasi, deve esplorare la gerarchia **Gh** corrispondente e deve cercare tutti i direttori che contengono solo file che presentano al loro interno esclusivamente caratteri alfabetici minuscolo (N.B. possono essere presenti sottodirettori). Si riporti il nome assoluto di tali direttori sullo standard output. Al termine di tutte le **N** fasi, si deve riportare sullo standard output il <u>numero totale di file trovati globalmente che soddisfano la specifica precedente (*file trovati*) in tutte le gerarchie (**G1, G2, ...**). Inoltre, per ogni *file trovato*, si deve riportare sullo standard output il suo **nome assoluto**, e quindi per ognuno di essi (*file corrente*), si deve invocare la parte in C passando come parametro il nome assoluto del *file corrente*.</u>

La parte in \underline{C} accetta un unico parametro che rappresenta il nome assoluto di un file (F) (senza bigogno di controlli sul fatto che sia assoluto).

Il processo padre deve generare 26 processi figli (P0, P1, ... P25) tanti quanti i caratteri dell'alfabeto inglese: tutti i processi figli Pi (con i che varia da 0 a 25) sono associati all'unico file F e ognuno dei processi figli è associato al carattere alfabetico minuscolo corrispondente (P0 è associato al carattere 'a' fino a P25 che è associato al carattere 'z'). Ogni processo figlio Pi deve leggere i caratteri del file F cercando il carattere a lui associato Ci (per i=0, C0='a', ... per ii=25, C25='z'). I processi figli e il processo padre devono attenersi a questo schema di comunicazione a pipeline: il figlio P0 comunica con il figlio P1 che comunica con il figlio P2 etc. fino al figlio P25 che comunica con il padre. Questo schema a pipeline deve prevedere l'invio in avanti di un array di **strutture** dati ognuna delle quali deve contenere due campi: 1) vI, di tipo char, che deve contenere il carattere Ci; 2) v2, di tipo long int, che deve contenere il numero di occorrenze del carattere Ci, calcolate dal corrispondente processo. Ogni array di strutture utilizzato dai figli e dal padre deve avere dimensione fissa (26 elementi!). Quindi la comunicazione deve avvenire in particolare in questo modo: il figlio P0 passa in avanti (cioè comunica) un array di strutture A0 (di 26 elementi), che contiene una sola struttura significativa (nell'elemento di indice 0 dell'array A0) con v1 uguale a 'a' e con v2 uguale al numero di occorrenze del carattere 'a' trovate da P0 nel file F; il figlio seguente P1, dopo aver calcolato numero di occorrenze del carattere associato C1 nel file F, deve leggere (con una singola read) l'array A0 inviato da P0 e quindi deve confezionare l'array A1 che corrisponde all'array A0 aggiungendo nell'elemento di indice 1 la struttura con i propri dati e la passa (con una singola write) al figlio seguente P2, etc. fino al figlio P25, che si comporta in modo analogo, ma passa al **padre**. Quindi, al processo padre deve arrivare l'array A25. Il processo padre, dopo aver ordinato tale array A25 in senso crescente rispetto al campo v2, deve riportare i dati di ognuna delle 26 strutture su standard output insieme al pid e all'indice i del processo che ha generato tale struttura.

Al termine, ogni processo figlio **Pi** deve ritornare al padre l'ultimo carattere letto dal file **F**; il padre deve stampare su standard output il PID di ogni figlio e il valore ritornato sia come carattere che come valore ASCII (in decimale).

IMPORTANTE:

- 1) Fare il login sui sistemi in modalità Linux usando il proprio username e password, aprire un browser sulla pagina ftp://lica02.lab.unimo.it/README, copiare il comando presente in un terminale ed eseguirlo rispondendo alle domande proposte: sul Desktop, viene creata automaticamente una directory studente_1_1_XXX al cui interno viene creato un file denominato student_data.csv che non va eliminato; infine, dopo avere copiato i propri file da chiavetta, passare in modalità testuale.
- 2) I file prodotti devono essere collocati nella directory **studente_1_1_XXX** dato che tale directory viene zippata e salvata automaticament sul server ad intervalli di tempo regolari. **ALLA SCADENZA DEL TEMPO A DISPOSIZIONE VERRÀ ATTIVATA UNA PROCEDURA AUTOMATICA DI ESTRAZIONE, PER OGNI STUDENTE DEL TURNO, DEI FILE CONTENUTI NELLA DIRETTORY SPECIFICATA.**
- 3) NOVITÀ DALL'APPELLO DI LUGLIO 2016: per facilitare le operazioni di stampa dei compiti sono imposte le seguenti regole per nominare i file da salvare nella directory studente 1 1 XXX:
 - FCP.sh per il file che contiene lo script principale (quello di partenza) della parte SHELL;
 - FCR.sh per il file che contiene lo script ricorsivo della parte SHELL;
 - main.c per il file che contiene il programma della parte C;
 - makefile per il file che contiene le direttive per il comando make.

<u>Devono essere rispettati esattamente i nomi indicati altrimenti NON si procederà alla correzione del compito!</u>

- 4) Il tempo a disposizione per la prova è di **120 MINUTI** per lo svolgimento di tutto il compito e di **90 MINUTI** per lo svolgimento della sola parte C.
- Non è ammesso nessun tipo di scambio di informazioni né verbale né elettronico, pena la invalidazione della verifica.
- 6) L'assenza di commenti significativi verrà penalizzata, così come la mancanza del makefile!
- 7) AL TERMINE DELLA PROVA È INDISPENSABILE CONSEGNARE IL TESTO DEL COMPITO (ANCHE IN CASO CHE UNO STUDENTE SI RITIRI): IN CASO CONTRARIO, NON POTRÀ ESSERE EFFETTUATA LA CORREZIONE DEL COMPITO MANCANDO IL TESTO DI RIFERIMENTO.
- 8) NON devono essere presenti altri file con nome che termina con .sh o con .c nella directory studente_1_1_XXX.

SE PUÒ SERVIRE RIPORTO IL SEGUENTE CODICE dai Lucidi di Fondamenti II e Lab. - Algoritmi di ordinamento (pag. 5):